CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Il cav. Roberto Romei nominato

Commissario del Comune di Cantagallo

In seguito alle dimissioni del Podestà del Comune di Cantagallo, dott. Aldo Bartoli, con Decreto in data 14 agosto veniva nominato Commissario Prefettizio di quel Comune il cav. Roberto Romei, figlio del notissimo industriale pratese cav. Lemmo Romei.

Il giorno 21 corrente, in assenza del Podestà uscente che aveva giustificata la sua assenza, il Segretario Comunale faceva le consegne dell'Amministrazione nelle mani del vice Prefetto Ispettore, comm. dott. Marino Francesco Marini, il quale poi insediava il cav. Roberto Romei nella sua alta carica.

Al cav. Romei, che è persona simpaticamente nota per le sue squisite doti e per le sue ottime qualità, inviamo le più sincere congratulazioni per il posto che la fiducia delle Superiorità Governative hanno chiamato a ricoprire

Solenni festeggiamenti a Vergaio

Domenica 26 agosto Vergaio festeggierà il Santo Patrono del Paese. Il Comitato di questa festa, sotto gli auspici della Sottosezione del Fascio, curerà degnamente di ricevere la rinomata Banda «Vittorio Bellini» di S. Niccolò Agliana, diretta dal m.o cav. Enea Colzi.

Dopo i vespri solenni, alle ore 18 la processione percorrerà le vie del Paese, dopo di che in Piazza della Chiesa il suddetto Corpo Musicale eseguirà il seguente programma:

1) *Bellini* - Marcia Giusti — 2) *Rossini* - Semiramide, sinfonia — 3) *Verdi* - Ernani, atto 3.o — 4) *Giordano* - Andrea Chenier, atto 3.o e 4.o — 5) *Puccini* - Butterfly, fantasia — *Colzi* - Marcia trionfale.

Il concerto musicale avrà termine alle ore 24.

Sulla piazza della chiesa funzionerà apposito buffet ed un posteggio di biciclette il tutto a beneficio E. O. A. del paese.

A proposito della raccolta

delle immondizie presso le case

Riceviamo:

Preg.mo signor Corrispondente del Giornale «Il Telegrafo» - Prato — Se Ella vorrà gentilmente pubblicare sul Suo pregiato Giornale queste mie righe, renderà, ne sono certo, un buon servizio alla Cittadinanza pratese perchè è con la sicurezza d'interpretare il pensiero di essa che io mi permetto di scriverLe.

Si tratta di un rilievo sul servizio di raccolta delle spazzature. Ed entro subito nel merito della questione:

Il servizio di ritiro a domicilio delle immondizie domestiche è disimpegnato dalla Ditta Pastorino in un modo che non va d'accordo con le più elementari regole d'igiene e di decoro e, inoltre, in un modo non conforme ai patti stipulati col Comune. In base a tali patti — se chi mi informa mi riferisce il vero — gli incaricati di quel servizio dovrebbero, muniti di un sacco di tela impermeabile, salire le scale di ciascun casamento e presentarsi ad ogni quartiere per ricevere le immondizie.

Invece gli spazzini — si noti — non salgono mai le scale, ma si limitano a raccogliere le immondizie che, al loro passaggio, si trovano già belle e esposte sul limitare dei portoni delle case. Questo nel caso migliore, perchè molte volte le spazzature, in recipienti aperti, vengono addirittura deposte in strada ai lati delle porte. Tali recipienti ricolmi di ogni porcheria stanno talvolta esposti a far bella mostra per alcune ore del giorno e ci si può immaginare quale fertile campo essi costituiscano per la diffusione delle mosche propagatrici dei germi di tante pericolose malattie.

Io non so, anzi, come si concilii il fatto che ho esposto e che tutti possono constatare ogni giorno, anche nelle vie vicine al centro, con la lotta che si vuol dare a quegli schifosi insetti!

Nel nome, quindi, dell'igiene e del decoro della Città nostra e nel nome dei contribuenti che corrispondono alla Ditta Pastorino le dovute quote mensili, sarebbe desiderabile che si mettesse fine alla deprecata esposizione quotidiana delle immondizie, esposizione, beninteso, che vien fatta perchè la Ditta non compie tutto intero il suo obbligo.

Grazie della Sua cortese ospitalità.

Obbl.mo e dev.mo Suo

Un cittadino pratese.

Non appena ricevuta la lettera sopra pubblicata, abbiamo ritenuto opportuno interessarci della questione, e, come prima cosa, ci è resultato che effettivamente — secondo il Capitolato di appalto dei servizi di Nettezza urbana — il ritiro delle immondizie domestiche a domicilio deve essere effettuato come il «Cittadino pratese» afferma. Solo coloro che sono in possesso della tessera di povertà hanno l'obbligo di deporre i recipienti contenenti le spazzature all'ingresso degli stabili ove abitano, quando è stato segnalato il passaggio dei carrettoni di raccolta.

Abbiamo però potuto accertare che l'Impresa Pastorino, appaltatrice del servizio, si ebbe a trovare ben presto nella quasi impossibilità di osservare quella disposizione contrattuale, perchè un fortissimo numero di cittadini si presero premura di protestare contro il sistema, adducendo che.... non gli piaceva incontrarsi per le scale con degli spazzini e che questi sporcavano facilmente la scale stesse...

Ad ogni modo gli ordini che la Direzione dell'Impresa Pastorino ha emanato al suo personale rimangono quelli di ritirare, — ove non esistono contrarie disposizioni — le immondizie quartiere per quartiere. Si noti però che i recipienti contenenti le spazzature devono essere sempre deposti fuori dello appartamento,

Proprio in questi giorni la Direzione dell'Impresa Pastorino, alla quale non erano sfuggiti certi inconvenienti, si era fatta premura di interessare che il dovere per la pubblicazione di una ordinanza che ricordasse a tutti i Cittadini gli obblighi che loro incombono, ciò sopratutto allo scopo di eliminare il brutto e antigenico spettacolo lamentato anche dal «Cittadino pratese».

(N. d. R.).

Il viaggio a Tripoli organizzato

dall'Associazione dell'Arma del Genio

A questo viaggio, che si svolgerà dal 23 settembre al 2 ottobre, possono partecipare tutti gli ex militari del Genio e famigliari, soci e non soci dell'Associazione e anche i simpatizzanti, purchè presentati da soci.

I prezzi ridotti al puro e semplice rimborso delle spese, sono i seguenti: 1.a classe lire 625; 2.a classe L. 525; 2.a classe turistica L. 460; camerate lire 360. Per le cabine singole di 1.a classe verrà applicato un supplemento di L. 75; quelle a due posti sempre di 1.a classe, un supplemento di L. 50 a persona.

Le suddette quote comprendono:

a) Passaggio sul piroscafo «Leonardo da Vinci» nella classe scelta e vitto per tutta la durata del viaggio; (è da porre in rilievo che il vitto, scelto e abbondante, è uguale per tutte le classi);

b) Tutte le gite contemplate nel programma, nonchè ingressi, guide, tasse, mance ecc. (escluse quelle al personale di bordo, che, per consuetudine, vengono direttamente corrisposte dai partecipanti a viaggio ultimato);

c) Assistenza del personale della Segreteria.

Coloro che vorranno imbarcare e sbarcare a Genova dovranno versare per ogni percorso un supplemento di lire 25 per la prima e seconda classe e di L. 10 per la seconda classe turistica e per le camerate.

Il programma del viaggio sarebbe il seguente:

Domenica 23 settembre 1934. - Genova: inizio del viaggio; partenza alle ore 9.

Lunedì 24 settembre 1934. - Napoli: arrivo alle ore 12; partenza alle 15

Martedì 25 settembre 1934. - Siracusa: arrivo alle ore 11; partenza alle ore 15.

Mercoledì 26 settembre 1934. - Tripoli: arrivo alle ore 15; sbarco; omaggio al Monumento dei Caduti, subito dopo inizio della visita della città a mezzo di torpedoni e di autobus. Ultimata la visita alla città, i partecipanti saranno liberi di restare a Tripoli oppure tornare al piroscafo ove verrà servito il pranzo. Pernottamento a bordo.

Giovedì 27 settembre 1934. - Prima colazione a bordo. Partenza con treno speciale per Sabratha, ove si visiteranno gli scavi, accompagnati da apposite guide. Il treno percorrerà oasi meravigliose; si farà una opportuna sosta per la visita di un oasi. Ore 12 colazione al sacco a Sabratha. Ritorno verso le ore 16; pranzo e pernottamento a bordo.

Venerdì 28 settembre 1934. - Tripoli: prima colazione a bordo. Partenza con treno speciale per Garian. Il treno arriverà fino alla stazione di Vertice Trentuno, ove i partecipanti verranno trasportati al Garian, con appositi autocarri attrezzati. Si visiteranno le famose case Trogloditiche, quindi si proseguirà per Tigrinna, ove si potrà godere un magnifico panorama. Le seconda colazione verrà servita al ristorante Gebel. Ritorno a Tripoli, ove si arriverà verso le ore 18. Pranzo e pernottamento a bordo.

Sabato 29 settembre 1934. - Tripoli: giornata a completa disposizione dei partecipanti, durante la quale si potrà partecipare alla gita facoltativa di Leptis Magna pagando un supplemento di lire 60. Partenza da Tripoli per Siracusa alle ore 17.

Domenica 30 settembre 1934. - Siracusa: arrivo alle ore 15; partenza alle ore 17.

Lunedì 1.o ottobre 1934. - Napoli: arrivo alle ore 13; partenza alle 16.

Martedì 2 ottobre 1934. - Genova: arrivo alle ore 19; fine del viaggio.

All'atto della iscrizione al viaggio i partecipanti devono versare un anticipo di L. 150 e compilare colla massima chiarezza un apposito modulo.

La Segreteria Generale dell'Associazione provvederà all'assegnazione dei posti in base alle cabine disponibili ed alla precedenza di iscrizione al viaggio. A tale proposito si fa presente che, di massima, le cabine a due posti vengono assegnate alle coppie di coniugi.

I posti disponibili sono complessivamente così ripartiti: 1.a classe n. 104; 2.a classe n. 90; 2.a classe turistica n. 250; camerate n. 200.

Ci sarà la riduzione del 50 per cento da tutte le stazioni d'Italia per i porti d'imbarco e da quelli di sbarco alla stazione di origine a favore dei partecipanti a questo viaggio.

Per il lasciapassare collettivo per le colonie provvederà gratuitamente la Sede Centrale della nostra Associazione.

Chi desidera partecipare a questo viaggio deve dare subito la sua adesione ed entro il 10 settembre deve pure versare l'intera somma inerente alla classe scelta.

Visite ai campi di battaglia di Gorizia

A favore dei visitatori dei Campi di Battaglia di Gorizia è ammesso nel periodo dal 1.o settembre al 31 ottobre 1934-XII, il rilascio di biglietto di andata-ritorno per Gorizia come segue:

a tariffa ridotta del 70 per cento se emessi dalla stazione di confine internazionale terrestre o di porto di sbarco o di aeroporto doganale a coloro che dimostrino, mediante esibizione del passaporto di risiedere all'estero;

a metà prezzo della tariffa ordinaria differenziale se emessi dalle altre stazioni.

La validità dei biglietti è di giorni 5 se emessi dalle stazioni distanti da Gorizia sino a 200 km. e di giorni 10 se emessi dalle altre stazioni.

E' prescritto il timbro del Comitato Provinciale del Turismo che è autorizzato a riscuotere dai viaggiatori la quota di lire 5; se muniti di biglietti emessi dalle stazioni distanti da Gorizia da 101 a 200 km. e la quota di lire 10 se muniti di biglietti emessi dalle altre stazioni.

Sui biglietti emessi dalle stazioni distanti da Gorizia sino a 100 km. il timbro del Comitato viene apposto gratuitamente.

I lottatori dell' "Etruria,,

al Campionato nazionale a squadre

Dopo il successo che i ginnasti pratesi hanno riportato al Concorso Internazionale di Tolone, è la volta oggi dei lottatori che si apprestano a disputare serissimi incontri nel campionato nazionale di lotta a squadre, iniziando con un confronto del più alto interesse stabilito per domenica prossima 26 corr. a Faenza contro atleti di alta classe.

Prato che nel campo lottistico ha una brillante tradizione, sta riprendendo la sua marcia per ripetere anche in questo ramo sportivo prettamente agonistico le affermazioni che distinsero un tempo i nostri bravi atleti che fecero onore a Prato ed all'Italia: Ceccatelli, Gattai, Limberti, Scali, Ciampolini, Cambi, Pecchioli, Sanesi ecc. elementi che imposero la loro classe in più importanti manifestazioni lottistiche.

La squadra che viene opposta domenica alla forte squadra della Faenza Sportiva, è composta dai seguenti lottatori:

Pesi gallo: Cambi Giuliano e Boni Delio - *Piuma:* Manzoli Mario - *Leggeri*: Sanesi Fosco - *Medio leggeri:* Gattai Aldo - *Medi:* Pecchioli Ivrano - *Medio massimi:* Ciampolini Ubaldo - *Massimi:* Limberti Vasco.

E' una squadra omogenea, bene affiatata, con buone speranze di vittoria, poichè non manca ai nostri atleti nè spirito combattivo nè tecnica. Quest'altra domenica, 2 settembre, la squadra della Faenza Sportiva sarà a Prato ospite dei nostri atleti per l'incontro di ritorno, e così gli sportivi pratesi potranno assistere in Prato alle bellissime lotte, cui sono capaci fornire i bravi lottatori Etruschi. Alla squadra pratese il migliore augurio di vittoria da parte del nostro giornale.

M. Cipriani al Giro della Svizzera

Oggi ha inizio il Giro Ciclistico della Svizzera al quale, come ognuno ben sa, prende parte anche il corridore concittadino Mario Cipriani. Il forte atleta dell'Associazione Ciclistica Pratese si è preparato in maniera perfetta per questa gara che ha chiamato a raccolta numerosissimi concorrenti di varie Nazioni, è perciò sperabile che Mario Cipriani sappia conquistare durante il corso di questo Giro delle brillantissime affermazioni, cosa che non farebbe per niente stupire conoscendo bene il valore e la volontà del corridore pratese.

A Mario Cipriani vada da queste colonne il nostro saluto entusiastico e quello di tutti gli sportivi di Prato che attendono molto da lui e che non resteranno certamente delusi.

La corsa ciclistica di domani

Nel pomeriggio di domani sarà effettuata la più volte annunciata corsa ciclistica organizzata da un gruppo di sportivi del Caffè Alba e patrocinata dall'Associazione Ciclistica Pratese.

Come si sa questa gara che è stata preparata con ogni cura, sarà libera a tutti i giovani corridori iscritti nella categoria aspiranti e cioè alle forze più giovani del ciclismo nostro dalle quali debbono sorgere i campioni di domani.

Il successo della bella gara si può fin d'ora dichiarare completo sotto ogni punto di vista, infatti le iscrizioni sono affluite in questi ultimi giorni in maniera rilevantissima tanto che domani prenderanno il via una sessantina di concorrenti circa.

Lungo la bella strada della vallata del Bisenzio i giovani atleti si daranno certamente aspra battaglia ed ognuno cercherà di poter riprendere il via del ritorno verso Prato con un leggero vantaggio che potrebbe essere addirittura incolmabile data la continua discesa che da Vernio porta alla nostra città.

La partenza della bella gara sarà data circa le ore 15 da via Bologna e precisamente nel punto ove detta via si allarga confluendo con Via Battisti, luogo ove sarà situato anche il traguardo di arrivo. Altri premi sia in denaro che in medaglie sono già pervenuti al Comitato organizzatore e fra gli altri è da segnalare una grande medaglia vermeil donata dall'ex corridore Becheri.

Negli sportivi molto è l'attesa per questa gara e perciò è da prevedere che una vera folla si dia convegno in Via Bologna domani per assistere sia alla partenza che all'arrivo dei concorrenti.

Per il pellegrinaggio alla Verna

Tutti coloro che vogliono partecipare al Pellegrinaggio alla Verna, che sarà effettuato domenica 2 settembre debbono darsi in nota non più tardi del 29 agosto.

La quota per il viaggio in autobus è di L. 20 per persona: deve essere consegnata insieme all'iscrizione al Reverendissimo Arciprete di S. Maria delle Carceri.

La partenza è alle ore 5 precise, dopo una breve funzione all'Altare della Madonna. Appena giunti nella Cappella delle Sacre Stigmate sarà celebrata dall'Arciprete la Messa, e coloro che lo vogliono posson ricevere la Santissima Comunione. Il ritorno sarà circa le ore 21.

Cade e si ferisce

Alle ore 15 di ieri veniva accompagnato al pronto soccorso del nostro Osperale civile certo Federico Langheinrich di Giorgio, di anni 20, dimorante in via della Previdenza, il quale presentava una contusione con ematoma al fronte sinistro prodottasi in seguito ad una caduta.

Il sanitario di turno, dott. Gori, prodigava al ferito le opportune cure giudicandolo guaribile in giorni 8 s. c.

Una bimba che cade

Alle ore 11 circa d'ieri, dai familiari veniva accompagnata al pronto soccorso del nostro Ospedale civile, la bimba Rosanna Innocenti di Gennaro, di 3 anni da Coiano, per essere medicata di alcune ferite prodottesi in seguito ad una caduta. Il sanitario di turno dott. Mazzei prodigava alla piccina le cure più amorevoli riscontrandogli una ferita lacero contusa alla fronte guaribile in 10 giorni s. c.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

Stato Civile di Prato

del 24 Agosto 1934

Nati	3
Morti	3

La rubrica del giorno

25 Sabato - (237-129) - S. Luigi IX Re di Francia, protettore dei Terziari francescani: fu il principale promotore della Settima Crociata, e morì di peste a Tunisi, nell'età di 44 anni, nel 1270. - S. Genesio, mimo e scherno dei cristiani, poi partire egli stesso a Roma, l'anno 286.

Da ricordare: Festa dei Notari - Fiera di S. Bartolomeo a Fermo: dura tre giorni - Pagamento delle pensioni riguardanti il personale ferroviario e di quello degli iscritti agli Istituti di previdenza (maestri, dottori, etc.) od a carico di enti parastatali - Festa nazionale dell'Uruguay (Anniversario dell'Indipendenza. - NEL 1818: Prospero Balbo è nominato Ministro della Istruzione negli Stati Sardi per la riforma degli studi e delle Università - Nel 1819: Fra Stupinigi e Bosco Santa Maria, a Carlo Alberto di Savoia Carignano, guidante una nuova vettura a tiro a quattro, sfasciasi il sedile; egli precipita fra i cavalli ed il timone, ed è trascinato e fortemente contuso. Rimangono illese la principessa Maria Teresa incinta, la marchesa Corlanze, e il marchese di Collegno - Nel 1821: in Torino, va impavido al supplizio il carbonaro sottotenente dei garibaldini G. B. Laneri; il sottotenente Eugenio Moda condannato alla galera e fatto passare sotto la forca dell'impiccato pronuncia parole ardentissime in compianto di lui.

Avvenimenti del periodo della Grande guerra - 1915: I nostri conquistano la testata di Valle Strino nella zona del Tonale. Un areoplano austriaco lancia quattro bombe su Brescia uccidendo sei persone e ferendone venti, tutti civili - I russi abbandonano anche la regione del Niemen - Continua la tensione in America contro i tedeschi - 1916: Con decreto luogotenenziale a titolo di rivendicazione e di giusta rappresaglia viene dichiarato il «Palazzo Venezia» in Roma, patrimonio dello Stato italiano - Giunge notizia che il cap. Sauro, istriano e volontario della Marina Italiana e l'irruento Damiano Chiesa, fatti prigionieri dagli austriaci sono stati impiccati - A Londra, si commemora il martirio di Battisti - I serbi continuano ad avanzare nella regione di Kukures - 1917: Sul Carso, la battaglia ha una sosta, dovuta alla necessità di procedere ai rifornimenti delle truppe ed al consolidamento delle posizioni conquistate - Quasi tutto l'altipiano di Bainsizza, formidabile campo trincerato, è nelle mani degli italiani - 1918: I franco-inglesi sulla Somme continuano l'avanzata. Le truppe britanniche entrano in Bapaune.

Per le massaie. In cucina. - Barbo: Prendete un barbo di un chilo circa a cui siano tolte le branchie e gli intestini, che si sia raschiato per bene e di cui sia assicurata alla testa con uno spago, perchè non si stacchi cocendo. Fate bollire nell'acqua nella pesciaiuola piccola con 35 grammi di sale. Fate cuocere per venti minuti, sgocciolate e preparate su di un tovagliolo con prezzemolo all'ingiro. Abbiate nella salsiera quattro decilitri di salsa di burro. Servite a parte quattro cucchiaiate di capperi.

Cronaca di Poggio a Calano

LA SESTA GRANDE FESTA NEL GIARDINO DELLA VILLA REALE

Domani, domenica 26 agosto, nei vasti Giardini della Villa Reale avrà luogo la continuazione dei grandiosi festeggiamenti di beneficenza pro Ente Opere Assistenziali di Poggio a Caiano.

Il Fascio locale ha curato l'organizzazione di questi festeggiamenti in ogni più minuto particolare in modo da renderli veramente grandiosi e degni del loro scopo altamente benefico. D'altra parte l'ambiente in cui si svolgono non potrebbe essere più suggestivo ed attraente; i lussureggianti Giardini della Medicea Villa Reale costituiscono certamente un delizioso luogo pieno di incanti e di poesia, che, specialmente alla sera irradiato dalla sfolgorante luce di centinaia di lampade da l'impressione di vivere nel regno delle Fate.

Domani sarà la Sesta giornata di festeggiamenti, ma avrebbe dovuto essere la settima se domenica scorsa, per ragioni di ordine superiore, non avessero costretto i dirigenti a non effettuarli. L'interruzione involontaria non potrà avere conseguenze tanto più che il programma si presenta eccezionalmente interessante e tale da essere considerato un vero e proprio avvenimento artistico.

I giardini reali si apriranno alle 17 per il grande festival e per la ricchissima Fiera di Beneficenza. Da questa ora in poi le danze saranno accompagnate da una scelta orchestra Jazz Band, diretta dal concittadino m.o Giuseppe Del Moro. Alla migliore ballerina scelta con pubblica cartolinata sarà assegnato un ricchissimo premio di notevole valore.

Alle ore 21 precise si svolgerà un grande Concerto vocale e strumentale con l'intervento della premiata Società Corale «Guido Monaco» di Prato e del rinomato Corpo musicale «Arrigo Boito» di Galciana dall'esimio prof. Pietro Bresci di Prato.

Ecco il programma:

Parte prima: N. N.: Marcia militare, Rossini: «Tancredi», sinfonia; Aru: Inno a Trieste; Castagnoli: Dicono i Morti...; Verdi: Jerusalem, dall'Opera «I Lombardi» (Cori a quattro voci virili, Soc. Corale «Guido Monaco»); Puccini: «Tosca», sunto atto 3.o; Mascagni: «L'amico Fritz», intermezzo (filarmonica «Arrigo Boito»).

Parte seconda: Cori Folkloristici (Corale «Guido Monaco»); Mascagni: «Cavalleria rusticana», fantasia (filarmonica «Arrigo Boito»); Mascagni: «Iris»; Inno al Sole (corale «Guido Monaco», filarmonica «Arrigo Boito»); N. N. Marcia militare.

Dalle ore 21 alle ore 24 le autranvie pratesi della Ditta Lazzi e Govigli effettueranno delle corse speciali per la linea Prato-Poggio a Caiano.

CRONACA DI MONTEPIANO

IL SALUTO DELLE CAMICIE NERE AL GENERALE IVAN DORO

La nostra ridente Stazione Climatica ha avuto quest'anno l'alto onore di annoverare fra i suoi numerosi ospiti di cui è densamente popolata, il Generale Doro comm. dott. Ivan Comandante del XIX Gruppo Legioni Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale il quale trascorre un periodo di riposo e di convalescenza nella serena quiete di questi bei monti, insieme alla famiglia.

Le CC. NN. locali dipendenti dalla 3.a Coorte «Florio» hanno voluto mostrare spontaneamente al gradito ospite tutta la loro devozione, riconoscenza e gratudine, per averle onorate della Sua presenza fra loro. E perciò domenica scorsa il Centurione Giovanni Mansutti, attivo Comandante della bella Coorte «Florio» ha accolto il desiderio delle CC. NN. e rendendosi interprete presso il sig. Generale dei loro sentimenti e desideri, ha chiesto ed ottenuto di adunare i vari reparti per consentire ad essi di portare a viva voce il loro affettuoso saluto al valoroso Comandante del XIX Gruppo.

Alle ore 9,30 i reparti di Prato, Vaiano, Vernio, Montepiano e Luicciana erano schierati presso la piazza del Monumento ai Caduti in perfetta formazione militare ed il Generale Doro gli ha passati in rivista seguito da un folto gruppo di ufficiali e dalle autorità fra le quali abbiamo notato: il Preside della Provincia dott. comm. Diego Sanesi, il Membro federale dott. Cesare Parenti, il Podestà di Vernio Umberto Calamai, il Segretario politico di Montepiano, ing. Mario Ricotti, avv. Adolfo Gualtieri, C. M. Mario Bartolini, Gastone Capecchi e tanti altri di cui non ricordiamo i nomi.

Terminata la rivista e resi gli onori al Monumento che ricorda i Caduti e al Martire fascista Pietro Poli, il Generale Ivan Doro ha pronunziato un discorso alle CC. NN. suscitando vivo entusiasmo in tutti i presenti. Dopodichè portatosi in mezzo ai Militi ha intonato con essi i canti di guerra e della Rivoluzione, cui è seguita una spontanea manifestazione di affetto e di devozione con ripetuti alalà all'indirizzo del Re e del Duce i quali si trovano a pochi passi nella zona delle manovre di cui Montepiano è il termine fra un delirio di acclamazioni all'indirizzo del Generale ardito. La fanfara del Fascio Giovanile di Luicciana al comando del Caposquadra Renacci Corrado, ha suonato gli inni della Patria. Il Generale Ivan Doro ha avuto parole di compiacimento per il Centurione Mansutti e per le CC. NN. tutte, ringraziando per la spontanea manifestazione di affetto ricevuta.

Nell'animo delle Camicie Nere è rimasto un gradito ricordo per la fervida giornata di entusiasmo trascorsa

CRONACA DI VERNIO

NELL'ASSOCIAZIONE COMBATTENTI

Il Presidente dei Combattenti, ten. Fedeli, comunica:

E' stato reso pubblico il desiderio di S. A. R. il Principe di Piemonte che le eventuali iniziative di omaggio di Enti o di privati in occasione del prossimo lieto evento che allieterà la Sua Casa siano devolute ad opere di beneficenza riguardanti in modo speciale l'infanzia e la Maternità.

Il Direttorio Nazionale dell'Associazione Combattenti desiderando che la offerta della Famiglia Combattentistica costituisca una prova tangibile della devozione che i Combattenti nutrono per il Figliuolo del Re Vittorioso e per i voti che essi formulano per la felicità della Sua Augusta Famiglia ha disposto di riunire le offerte di tutte le Sezioni per inviarle alla Associazione Nazionale in Roma per erogare la somma raccolta secondo il desiderio di Sua Altezza Reale.

Prego pertanto tutti i Combattenti di sottoscrivere anche con la più modesta offerta, poichè quello che conta ed è significativo, è il pensiero e l'unanimità della manifestazione di omaggio.

Sarebbe mio desiderio che i Combattenti della Sezione di Vernio facessero una sottoscrizione totalitaria.

Concorso nazionale oggetti ricordo

di Gorizia e dei campi di battaglia dell'Isonzo

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa ci trasmette per la pubblicazione il seguente bando di concorso per oggetti ricordo di Gorizia e dei campi di battaglia dell'Isonzo:

Art. 1 - Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Gorizia, nell'intento di dare impulso alla creazione di oggetti atti ad esprimere sensibilmente la religione di una terra sacra alla Nazione, testimone di epiche gesta e custode di eroiche spoglie, promuovendo in pari tempo una forma di produzione artigiana e piccolo industriale che possa trovare largo sbocco presso le numerose categorie di connazionali e di stranieri, bandisce un concorso tra gli artisti e gli artigiani d'Italia regolarmente inscritti nelle rispettive organizzazioni sindacali, per il progetto di un «oggetto ricordo» di Gorizia e dei campi di battaglia dell'Isonzo, di cui viene consigliata l'esecuzione in materie prime locali, affinchè le alte finalità ideali siano legate alla materia stessa da cui prendono tangibilmente consistenza.

Art. 2 - Il concorso è dotato dei seguenti premi: un premio di lire 2000, un premio di lire 1500, un premio di lire 1000 e un premio di lire 500.

Art. 3 - Ogni concorrente avrà la facoltà di partecipare al concorso con uno o più pezzi non escludendosi il conseguimento di più premi da parte del medesimo concorrente.

Art. 4 - I concorrenti dovranno far pervenire al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Gorizia, entro il 31 dicembre 1934-XIII, il disegno a colori dell'oggetto proposto, accompagnato da un bozzetto plastico in grandezza naturale. Quando per la natura stessa dell'oggetto non sia possibile eseguire il plastico, questo potrà essere sostituito con altro modello. Il concorrente dovrà pure inviare una relazione sui concetti seguiti nel tema svolto e sul costo approssimativo dell'oggetto, che dovrà essere giustificato con perizia sommaria in relazione alla materia prescelta. La relazione sarà contrassegnata con un motto ripetuto sulla busta chiusa contenente le generalità ed il recapito del concorrente.

Art. 5 - Gli oggetti presentati al concorso dovranno anche essere identificati mediante apposizione di un cartellino o etichetta con l'indicazione del motto. Saranno esclusi dal concorso gli oggetti giunti in ritardo, o non identificati col cartellino o con l'etichetta predetti.

Art. 6 - Gli oggetti presentati al concorso potranno essere esposti al pubblico a cura e spese del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Gorizia.

Art. 7 - Il giudizio insindacabile ed inappellabile sugli oggetti presentati al concorso sarà deferito ad una giuria composta di persone competenti designate dagli enti e dalle organizzazioni sindacali della provincia.

Art. 8 - La giuria nell'assegnazione dei premi terrà conto oltre che del significato ideale di cui al punto primo, della originalità e della bellezza artistica dell'oggetto, del prezzo e della corrispondenza pratica dello stesso.

Potranno essere esclusi dal concorso gli oggetti che la giuria a suo insindacabile giudizio, riterrà assolutamente non corrispondenti alle premesse ed alle finalità del concorso.

Art. 9 - La giuria potrà anche non assegnare alcun premio ove nessuno degli oggetti presentati fosse ritenuto meritevole. Gli oggetti premiati rimangono di proprietà del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Gorizia, il quale potrà disporne liberamente e procedere alla loro riproduzione e vendita senza che ciò dia ai progettisti ulteriori diritti.

Art. 10 - Gli oggetti non premiati saranno rispediti ai proprietari a cura e a spese del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Gorizia all'indirizzo indicato.

Il Consiglio anzidetto non risponde dei danni derivanti ai bozzetti in seguito all'organizzazione e all'espletamento della mostra.

Art. 11 - Soltanto dopo l'assegnazione definitiva dei premi che saranno fatti pervenire direttamente agli interessati, si procederà all'apertura delle buste contenenti i nomi degli aspiranti ed alla proclamazione dei premiati. Di tutte le operazioni verrà redatto regolare verbale.

Cronaca di Firenze

La preparazione degli avanguardisti

per il Campo "Dux,,

Con il giorno 26 p. v., secondo le disposizioni impartite dalla Presidenza Provinciale, cominceranno ad affluire a Firenze i manipoli Avanguardisti che prenderanno parte al Concorso Dux e che compiranno in antecedenza un esperimento di attendamento alle Cascine, destinato, oltre che a permettere gli ultimi ritocchi della preparazione individuale, anche ad operare la indispensabile fusione fra i reparti che costituiranno le singole centurie.

Ad arrivi ultimati, il 27 mattina, saranno accompagnati, nel grande prato delle Corse al Galoppo, ottocento Avanguardisti dell'intera Provincia, organizzati in una Legione comprendente sette centurie, un manipolo tamburini, un manipolo trombettieri e la musica, ossia già impiantata sull'organico con il quale si presenterà alle gare di Roma.

Il Campeggio alle Cascine durerà dal 27 agosto al 3 settembre, giorno in cui avverrà la partenza; ed il periodo di permanenza nell'Urbe si prolungherà fino al giorno 12, cioè fino a quando sarà stata compiuta la grande adunata nazionale di tutti gli Ufficiali in servizio presso l'Opera Balilla, i quali sfileranno anche essi davanti al Duce, in testa alle Legioni Avanguardiste del Campo Dux.

Il Comando Generale dell'accampamento sarà assunto personalmente dal Console Salvetti, il quale poi condurrà la Legione fiorentina a Roma, dove egli assumerà il comando del 1.o Gruppo di Legione.

Le Colonie estive della Federazione

ispezionate dall'on. Roncoroni

L'on. Roncoroni Ispettore del Partito per le Colonie accompagnato dal Console Salvetti Presidente Provinciale dell'O. N. B. di Firenze ha ispezionato ieri le colonie di Vaglia, Borgo San Lorenzo, San Piero a Sieve e Barberino di Mugello. L'on. Roncoroni, al termine della visita, ha espresso il suo alto compiacimento per l'ordine, la disciplina, l'entusiasmo riscontrati nelle Colonie stesse.

Atto di coraggio di un avanguardista

Il giorno 22 luglio scorso, alcuni giovani che, verso le ore 18, si trovavano a bagnarsi nell'Arno, in località chiamata «Il greto» presso Signa, videro dibattersi nell'acqua una persona, identificata più tardi per il 22enne Ferruccio Frosini che stava annegando.

Fra costoro si trovava il C. S. Avanguardista Guglielmo Corti, il quale, intuito il pericolo che minacciava il Frosini, si gettò in acqua, e, dopo una lunga lotta con la corrente e col Frosini stesso da cui era stato afferrato ad una gamba, riusciva a trarre questi a riva, salvandolo così da una morte che, senza tale pronto, coraggioso ed energico intervento, sarebbe stata inevitabile.

S. E. l'on. Renato Ricci, informato dell'atto, ha ordinato la citazione all'ordine del giorno.

Ragioniere rinviato a giudizio

per ingente truffa

E' stato rinviato, per rispondere del reato di truffa, al giudizio del Tribunale il ragioniere Ettore Nuti del fu Luigi, di anni 41. Il Nuti, vantando un capitale inesistente, con la promessa di assumerlo in qualità d'impiegato di un'azienda per la fabbricazione di materiale pompieristico, da lui gestita, si fece consegnare dal rag. Carlo Martino a titolo di cauzione la somma di L. 15.000.

Ma l'impiego promesso e tanto agognato del Martino non venne mai ed alla fine il Martino stesso saputo che la famosa azienda per la fabbricazione di materiale pompieristico era una... spiritosa invenzione del Nuti, lo denunziava all'Autorità Giudiziaria. Il Nuti, in un primo tempo fu arrestato, quindi gli venne concessa la libertà provvisoria.

Macellai frodatori condannati

in Tribunale

E' terminato oggi il processo contro un gruppo di macellai di Rifredi, imputati di frode in danno dell'Amministrazione dell'Ospedale di S. Maria Nuova, alla quale fornivano carne di manzo anzichè di vitello.

Il Tribunale ha condannato Linari Francesco, Linari Giuseppe, Frilli Carlo e Colletti Luigi a 3 anni e 10 mesi di reclusione e 17.000 lire di multa; Morozzi Ettore, Montecchi Enrico e Palagi Guglielmo a 2 anni e 8 mesi di reclusione e 12.000 lire di multa; Paglioni Gino e Paglioni Bruno a 10 mesi di reclusione e 8000 lire di multa; Fontani Amerigo a 6 mesi e 20 giorni di reclusione e 5.333 lire di multa accordandogli il beneficio della condizionale.

Ha assolto Frilli Pietro per insufficienza di prove e Stornotti Otello, Parulli Francesco e Vestri Giovanni, per non aver commesso il fatto.

Una disgrazia sulla autostrada

Ieri sera, sull'auto-strada Firenze-Mare nei pressi di Pistoia, una motocicletta sterzata bruscamente, per scansare un barroccio si rovesciava travolgendo le due persone che la montavano. Una d'esse, certo Luigi Cornel di Mario, di anni 25, domiciliato a Firenze in via da Filicaia, 3, rimaneva con la gamba destra sotto una ruota del barroccio e ne riportava la frattura esposta.

Trasportato all'Ospedale di S. Maria Nuova il Cornel veniva dichiarato guaribile in 40 giorni.

LA DITTA GIORGINI

ammessa al concordato

Il Tribunale ha ammesso alla procedura del concordato preventivo la ditta G. B. Giorgini esercente nel Lungarno Guicciardini il commercio di esportazione dei prodotti dell'artigianato.

Lo sbilancio è di circa 800.000 lire; è stato proposto il pagamento del 40 per cento in due rate a 4 e 6 mesi dalla omologazione, garantendo il pagamento oltre che con le attività esistenti anche con un deposito di mezzo milione presso un Istituto di Credito.

Un furto alla Farmacia

Anglo-Americana

Un ignoto approfittando della chiusura della farmacia Anglo-Americana posta in via S. Gallo, nell'ora del pranzo vi si è introdotto rubando una macchina fotografica, una penna stilografica montata in oro, un biglietto da cento lire e un portafoglio con varii documenti. Il furto è stato denunziato alla Questura.

La situazione vinicola in Toscana

La R. Cantina Sperimentale e Laboratorio Enochimico di Arezzo pubblica sul «Bollettino Enologico Toscano» le seguenti notizie sulla situazione vinicola in Toscana:

«La stagione procede bene, senza caldure eccessive e la maturazione delle uve si accellera facendo prevedere una vendemmia anticipata sull'epoca normale, lungo il litorale mediterraneo e nelle isole, dove si presume che verrà iniziata alla prima decade di settembre. Nell'alta collina invece, del Chianti, del Casentino e della valle tiberina la maturazione è piuttosto indietro a causa dei freddi dei primi di agosto.

Il mercato vinario è alquanto movimentato su alcune piazze, specie nel Pisano e nell'isola d'Elba, dove si trovano ancora discrete rimanenze di buoni vini bianchi che hanno toccato le 100 lire al quintale.

Si cercano sempre e si pagano bene le qualità più basse di gradi 10 a 10,5 ma difficilmente si trovano.

Le quotazioni sono tutte sostenute e con tendenza all'aumento. Esse variano da un minimo di lire 65 a un massimo di lire 100 per le gradazioni di 10 a 12 e superano le 100 lire fino a 150 nelle zone tipiche.

I prezzi più alti sono sempre pei vini robusti da mescita di gradi 13 a 13,5 che raggiungono le 200 lire al quintale».

AD AREZZO

Poche vendite di vino all'ingrosso hanno avuto luogo in questa ottava sulla nostra piazza ed in preferenza con destinazione della merce all'Umbria, a Firenze ed al consumo locale.

I prezzi variano da lire 81 a 85 al quintale pei gradi 11 a 11,5 e sino a lire 90 pei gradi 12. I vini bianchi essendo esauriti alla proprietà non hanno più quotazioni. La disponibilità del vino rosso è ridotta a circa il 10 per cento dell'ultimo prodotto.

A MONTE S. SAVINO

L'invaiatura dell'uva in questa zona, ad eccezione di qualche vitigno tardivo è cominciato ovunque. Il vino è molto ricercato. I vini di 10 a 11 gradi lo pagano da 67 a 75 lire al q.le consegna aalla produzione, quello migliore da 11 al 12 va da L. 75 a L. 100 consegna come sopra.

I vini bianchi sono esauriti.

A LIVORNO

Si è iniziata celermente in tutta la provincia la invaiatura dell'uva, la cui maturazione procede bene.

Il mercato del vino è sostenuto: vino rosso gradi 10 a 11 L. 55 a 70 al q.le; gradi 11 a 12 L. 70 a 90; vino bianco gradi 11 a 12 L. 90 a 100.

A PORTOFERRAIO

La maturazione dell'uva procede con grande celerità, tanto da lasciar presumere che entro la prima decade di settembre si inizierà la vendemmia.

Il raccolto si presenta piuttosto abbondante e di ottima qualità, fuorchè nel Comune di Portoferraio, i cui vigneti furono colpiti dalla grandine del mese di giugno.

I prezzi sono ancora in rialzo, data la esiguità delle rimanenze: si pagano 80-85-90 e perfino 100 lire al q.le i vini bianchi, e 70-80 i rossi. Mercato sostenuto.

Si nota un forte consumo di uva per la mensa; e non soltanto di uva da tavola, ma benanche da vino.

A PISA

L'invaiatura dell'uva è iniziata da oltre 15giorni; anzi nella zona litoranea è assai avanti.

Continuano le richieste ed il mercato è assai movimentato. I prezzi sono gli stessi del mese scorso con tendenza ad un aumento dei vini di media gradazione, che sono assai richiesti.

A SIENA

In provincia l'invaiatura dell'uva si è iniziata verso il 10 corrente, con un notevole anticipo sugli anni decorsi.

Mercato vinario calmo e soliti prezzi.

A S. GIMIGNANO

In questa zona è incominciata l'invaiatura dell'uva. Il mercato vinario si mantiene movimentato. I vini buoni da mescita costanodalle L. 100 alle L. 120 il q.le i comuni da pasto da L. 80 a L. 100.

Cronaca di Borgo San Lorenzo

LAVORI PUBBLICI

Con deliberazione, il Podestà del Comune di Borgo S. Lorenzo, cav. Bandini, ha concesso al Consorzio per la sistemazione del Bacino montano del torrente Ensa di Razzuolo un contributo di lire 20 mila per concorrere alla spesa necessaria per la costruzione del ponte sull'Ensa a Mucciano.

Il ponte avrà carattere essenzialmente consorziale. L'opera dovrà essere eseguita con altri lavori, come quelli del tratto di strada di raccordo con la comunale, sia dal lato del Corniolo sia dal lato della Chiesa e del Cimitero di Mucciano.

Il contributo da parte del Comune sarà corrisposto in tre annualità senza interessi, a cominciare dall'anno in cui avverrà il collaudo dell'importante e necessaria opera.

* * *

Sono già ultimati i lavori di ricostruzione e sistemazione stradale, ricostruzione fognatura e sistema conduttura dell'acqua potabile nella parte del Corso Vittorio Emanuele che va da piazza Cavour alla Chiesa del SS. Crocifisso. I lavori saranno collaudati fra breve.

ESPERIMENTI DI PROTEZIONE ANTIAEREA

Ieri sera, circa le 21, le campane della Pieve e le sirene degli stabilimenti industriali, hanno dato il primo allarme per il presunto pericolo di incursione aerea. Dopo tali segnali, dei quali la popolazione era stata preavvisata, la pubblica illuminazione è stata tolta completamente per le vie cittadine.

La popolazione, che si trovava per buona parte a quell'ora a passeggio, si è rifugiata ai lati delle strade e nei portoni delle case, come prescriveva la disposizione podestarile. Il piano stradale è stato così completamente reso libero.

Anche le varie frazioni del Comune hanno eseguito perfettamente le disposizioni impartite.

Però nessuna squadriglia aerea è stata notata al disopra di Borgo S. Lorenzo e dell'intero Mugello.

Alle ore 22 circa è stato dato il segnale di cessato pericolo ed è stata ripresa da tutti la comune attività.